

SCADENZA a sportello entro le h13.00 del 18 Ottobre 2019

Finalità	In attuazione dell'obiettivo specifico 4.2. del POR FESR Campania 2014- 2020, l'Avviso disciplina la concessione di contributi atti alla realizzazione di nuovi investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, così da ridurre i consumi dei processi produttivi e favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, nonché il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.
Fondo strutturale interessato	POR FESR Campania 2014- 2020.
Asse di riferimento	ASSE 4 "Energia sostenibile". Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese". Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili".
Territorio di intervento	Regione Campania.
Destinatari	Possono presentare la domanda di contributo le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) e Grandi imprese che intendono realizzare l'investimento in sedi operative ubicate o da ubicarsi nel territorio della Regione Campania.
Tipologia di interventi	Sono considerati ammissibili i piani di investimento aziendali costituiti da uno o più delle seguenti tipologie di intervento: a. attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi tali da determinare un effettivo risparmio annuo di energia primaria (es: sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione; building automation, motori a basso consumo, rifasamento elettrico dei motori, installazione di inverter, sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici); b. installazione d'impianti di cogenerazione ad alto rendimento e/o di trigenerazione; c. attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale oggetto dell'investimento (es: isolamento termico dei perimetri dove si svolge il ciclo produttivo: rivestimenti, infissi, isolanti). Non sono ammissibili interventi di natura strutturale sugli immobili; d. sostituzione di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza; e. attività di ottimizzazione tecnologica, miglioramento delle centraline e cabine elettriche, installazione di sistemi di controllo e regolazione capaci di ridurre l'incidenza energetica sul processo produttivo dell'impresa; f. attività di installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto del programma d'investimento candidato.
Spese ammissibili	Sono ammissibili, nei limiti di importo minimo del piano di investimento previsti/o: a. Spese per la progettazione e la direzione dei lavori connesse agli interventi ponderati dall'Avviso nel limite massimo del 5% delle spese ammissibili del piano degli investimenti e comunque fino ad un contributo massimo di 5.000 euro; b. Spese per la diagnosi energetica fatturate da tecnico esterno all'impresa ed eseguita in conformità al D.Lgs. n. 102/2014 nonché ai contenuti minimi nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili del piano degli investimenti e comunque fino ad un



	<p>contributo massimo di 5.000 euro;</p> <p>c. Materiali inventariabili: acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti;</p> <p>d. Opere murarie strettamente agli interventi ammissibili nel limite massimo del 30% delle spese ammissibili del piano degli investimenti;</p> <p>e. Installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi ove strettamente funzionali agli interventi;</p> <p>f. Sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempre che siano utilizzati i sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;</p> <p>g. Installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo.</p> <p>Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese riferite a interventi avviati dall'impresa dopo la pubblicazione dell'Avviso.</p> <p>Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA.</p> <p>Le tipologie di spese dovranno essere congrue, ovvero conformi a prezzi di mercato.</p>	2
Spese non ammissibili	<p>Non saranno ammesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese non effettuate nel periodo intercorrente fra la data di avvio e la conclusione del Piano di investimento; • le spese non intestate al soggetto beneficiario del contributo e non sostenute dallo stesso; • le spese non registrate nella contabilità dei beneficiari e non chiaramente identificabili; • le spese non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati e le spese in economia; • le spese di personale; • le spese di viaggio e di rappresentanza; • le spese per brevetti e di altri diritti di proprietà industriale; • le spese per l'acquisto di terreni e/o beni immobili; • le spese per l'acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi; • le spese di pubblicità; • l'IVA ed altri oneri (imposte, tasse, ecc.) salvo i casi in cui non siano recuperabili ai sensi della normativa vigente; • interessi passivi; • le spese per smartphone, ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'unità locale nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato; • le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate da amministratori o soci dell'impresa richiedente il contributo o, nel caso di soci persone fisiche, dai relativi coniugi e parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati; • le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci; • le spese di funzionamento per la gestione delle attività e le spese per l'acquisizione di servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o di revisione contabile; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • le spese per acquisto di beni usati; • le spese in contanti ed attraverso cessioni di beni; • le spese attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia; • le spese in natura, ancorché imputabili ai beneficiari, segnatamente per la fornitura di beni o servizi senza pagamenti in denaro giustificati da fattura o documenti equivalenti, comprese le spese concernenti le prestazioni volontarie non retribuite e tra le quali è da intendersi ascritta anche la categoria dei lavori in economia; • le spese per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada; • le spese per acquisti non diretti (es. leasing); • le spese direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività 'esportazione.
Risorse disponibili	La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a 20.000.000,00 di Euro
Contributo/Finanziamento	<p>Sono ammissibili esclusivamente i Piani di investimento aziendale con un importo uguale o superiore a € 50.000,00.</p> <p>L'intensità massima di aiuto concedibile è il 50% delle spese ammissibili e comunque il contributo può essere concesso nella misura massima di Euro 200.000,00.</p> <p>La concessione del contributo, per importi superiori a € 150.000,00, è subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia.</p> <p>Limitatamente al settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi, l'importo massimo è pari a Euro 100.000,00.</p>
Modalità di partecipazione	<p>La fase di presentazione della Domanda di contributo si articola nelle seguenti sotto fasi, attraverso piattaforma informatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a decorrere dal 02 luglio 2019 i soggetti richiedenti si registrano nell'apposita sezione. La data di registrazione non dà diritto a priorità nell'ordine cronologico che viene invece acquisita con il successivo invio delle domande. - a decorrere dal 23 luglio 2019 i soggetti richiedenti compilano i moduli e i relativi allegati. La data di caricamento degli allegati non dà diritto a priorità nell'ordine cronologico che viene invece acquisita con il successivo invio delle domande. - a decorrere dalle ore 10.00 del 26 settembre 2019 i soggetti richiedenti procedono all'invio della Domanda di contributo e dei relativi allegati, entro e non oltre le ore 13.00 del 18 ottobre 2019, salvo proroghe.
Documentale	Mod. 7.08

3